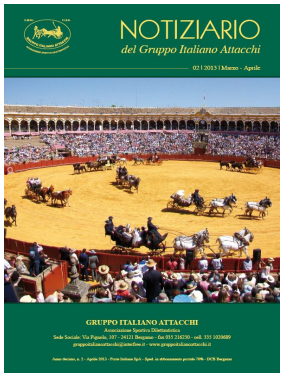

ANTEPRIMA del NOTIZIARIO del Gruppo Italiano Attacchi 2/2013

In copertina: **XXVIII Exhibición de Enganches -** 14 Aprile 2013
Plaza de Toros de la Real Maestranza de Caballeria de Sevilla.
(*Foto Maria Delgado)*

Verso il Quarantesimo

Continuano le testimonianze dei Soci Storici che hanno contribuito a dar vita al GIA 40 anni fa. Un articolo per ricordare la figura e l'opera di **Carlo Moroni** e le attività che hanno riguardato gli Attacchi durante la sua presidenza, nonché i personaggi che con lui hanno collaborato a rinsaldare il Gia che, *"oltre ad essere un'associazione sportiva, aveva anche le caratteristiche di un circolo di gentiluomini, a volte, un po' rissosi."* come sostiene l'autore.

Le carrozze raccontano l'America

Richard Lahey ha le sue radici nella Valle dell'Hudson (Stato di New York). In molti anni ha raccolto un gran numero di carrozze vecchie, salvate per le generazioni future. Un buon numero di veicoli sono donazioni di chi ha voluto che fossero custoditi da un appassionato di carrozze. Da buon collezionista conosce aneddoti, dettagli su ogni pezzo ed accessorio. Passione e cultura che **Stephan Broeckx** sa mirabilmente trasmetterci nel suo articolo

Campioni a Siviglia

Una splendida foto di **Raphael Lemos** per il giusto risalto ai due attacchi che hanno dato lustro all'Italia ed al Gruppo Italiano Attacchi a Siviglia al Concorso Internazionale di Attacchi svoltosi durante la Feria de Abril.

Parata di Carrozze alla Feria de Abril

Un evento ineludibile nel Calendario di Siviglia è l'Esibizione di Attacchi che si tiene nella *Plaza de Toros de la Real Maestranza di Cavalleria*. E' considerato uno dei più grandi spettacoli del mondo per qualità delle carrozze presentate. Esserci significa non solo apprezzare i legni presentati, ma vivere l'atmosfera di festa e il piacere della Tradizione. Reportage di **Emanuela Brumana**.

Un Concorso bagnato è, come si suol dire, fortunato

Deciso a non arrendersi a Giove Pluvio è stato tutto il Comitato Organizzatore del CIAT a Lostallo, in Svizzera, capitanato da Christian Mettler; così i concorrenti di fronte a tanta sicurezza e rispetto delle programmazioni prese a degli orari di gara già fissati hanno onorato il Concorso. E ribadisce **Mario Fenocchio** speaker ufficiale e reporter per IL NOTIZIARIO, bagnato e fortunato per la qualità degli attacchi presenti e la professionalità dei Giudici.

Al Castello di san Giorgio

Il Pic-Nic d'epoca del 30 giugno prossimo, programmato dal GIA fra le colline ed i Castelli del Canavesano, descritti nell'articolo da **Renato Bruzzone**, ancora una volta farà rivivere, nel più degno scenario storico, il fasto di carrozze antiche. Con tali premesse sicuramente l'evento avrà grande successo e ripercussione giornalistica non solo nazionale. Una passeggiata in eleganza che si concluderà in uno scenario degno ed indimenticabile.

Negli occhi il sole, sulle ruote sabbia...

"*Per chi non conosce la Liguria può suonare strano, ma organizzare un raduno di attacchi in questa regione è un'operazione ardua, complessa e dall'esito incerto... un'impresa da ardimentosi ben motivati."* così esordisce nel suo reportage **Elena Serrati,** che prosegue quasi meravigliandosi che tutto ciò sia stato possibile per il secondo anno consecutivo grazie a tenacia, passione e voglia di passare una domenica fra amici con i propri cavalli.

In carrozze nelle “Terre di Confine”

E’ **Giancarlo Bina**, ideatore di una nuova 3 giorni in carrozza, a descrivercela nei dettagli. Il percorso toccherà 4 valli, che si trovano al confine fra Lombardia, Piemonte e Liguria: la Valle Staffora, la Val Curone, la Val Borbera e la Val Grue. Si percorreranno strade tranquille, immerse nel verde, che si addentrano nell’ampia fascia collinare ricca di vigneti, i cui rilievi moderati si aprono in improvvisi scorci di rara suggestione. Tre giorni fra storia, cultura e natura al ritmo rilassante e cadenzato dei cavalli.

La “Nobleza” del cavallo Spagnolo

L’Andalusia è terra millenaria nella quale le migrazioni degli equidi hanno avuto spazio per svilupparsi e modificarsi; in terra andalusa il cavallo incontrò un clima ed una orografia idonea per il suo sviluppo. Fu qui che attraverso studiati incroci si selezionò un cavallo splendido e regale, con una caratteristica che sempre lo distinguerà: *la Nobleza!!* Scrive su questa razza, la Pura Razza Spagnola, **Roberto Bruno,** presidente della AAEE Italia.

Cavalli sulle vie di Valico

E’ **Andres Furger**, esperto e studioso, che da anni contribuisce a diffondere la cultura e la storia degli attacchi, a scrivere sulle vie di valico ed i primi mezzi che le attraversavano. In particolare la sua ricerca, che mette a disposizione dei nostri lettori, riguarda i passi chei Svizzera ma cominciarono ad essere attraversati e a fungere da vie di collegamento fra l’Europa del Nord e dl Sud.

I primi soccorsi ai feriti

Le prime ambulanze, composte da carrozze in legno trainate a due cavalli, in grado di seguire le armate per portare il primo soccorso ai feriti sul campo di battaglia erano dette allora lettighe mobili. Squadre di Volontari erano aggregate alle Ambulanze Militari dei Corpi d’Armata, furono anche le prime a ricevere il battesimo del fuoco. Fotografie da archivi pubblici e privati, notizie e testimonianze di **Ernesto Alessio, Giuliano delle Monache, Silvia Tordini**.

Derby all’ultimo ostacolo!

Quest’anno Travagliato, la cittadella del cavallo in provincia di Brescia, ha ospitato la XXXIV edizione della Fiera Cavalli. All’ ntamento, conosciuto e apprezzato dagli appassionati di cavalli, spettacoli, concorsi di salto a ostacoli, gare di monta western (Working Cow Horse, Barrel Racing, Pole Bending e Team Penning), sfilate di carrozze e, domenica 28 aprile, una gara amatoriale di Attacchi. Resoconto dettagliato e commenti puntuali di **Guia Risari.**

Un Buon inizio di stagione

Apertura di stagione all’insegna del tempo incerto ma “sostenibile” presso gli impianti del C.I. Lo Sperone di Caravino (TO), dove si è svolto il Concorso Completo Attacchi organizzato dalla FISE. Si è notato un maggior fermento nelle Categorie Brevetti dove, come è naturale, concorrenti “vecchi” e nuovi sgomitano per occupare i primi posti in classifica. Adriano Leggero ci scrive una cronaca dettagliata di questo evento.

Il Trec Attacchi

In considerazione della apertura delle attività sportive amatoriali, in cui anche il GIA è legittimamente inserito a pieno titolo, lo scambio di spazi informativi fra Associazioni, che organizzano in varie forme detta attività, ha la sua ragion d’essere nel fine comune di diffondere la pratica dell’attacco del cavallo a carrozza, al fine di allargare il più possibile la base dei partecipanti. In tale ottica sta la pubblicazione dell’articolo di Bruno Cotic neo-responsabile nazionale del Trec Attacchi, che prelude ad ulteriori collaborazioni con la FITETRECANTE,

Ed inoltre Rubriche, Cronache, Programmi, Consigli Bibliografici, novità dall’Associazione, le date da non Perdere, il Calendario…. ed altro ancora.

PER ABBONARSI AL NOTIZIARIO DEL GRUPPO ITALIANO ATTACCHI TELEFONARE ALLA REDAZIONE 3337059687 INVIARE e-MAIL A gruppoitalianoattacchi@interfree.it